



# COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet [www.comune.marostica.vi.it](http://www.comune.marostica.vi.it)

Posta elettronica certificata [marostica.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:marostica.vi@cert.ip-veneto.net)

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 11/05/2020

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di Maggio alle ore 19:30, previa convocazione nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione, in videoconferenza sulla piattaforma Zoom, come da decreto del Presidente del Consiglio prot. N. 6750/2020 del 30 Aprile 2020.

Assume la presidenza il Presidente Pietro Fantinato in collegamento su ZOOM dalla sede.

Partecipa il Segretario Generale dott. Giuseppe Lavedini in collegamento su ZOOM dalla sede.

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto, vengono accertati presenti, connessi e riconoscibili sia in audio che in video i seguenti componenti del Consiglio:

| COGNOME E NOME      | P | A  |
|---------------------|---|----|
| MOZZO MATTEO        | P |    |
| SCOMAZZON VALENTINO | P |    |
| BERTOLIN RENATO     | P |    |
| BIANCHIN YLENIA     |   | AG |
| PARISE MICHELE      | P |    |
| DALLA ROSA MARA     | P |    |
| BERGAMO DANIELA     | P |    |
| SEGANFREDDO GRETA   | P |    |
| FANTINATO PIETRO    | P |    |

| COGNOME E NOME     | P | A  |
|--------------------|---|----|
| BUREI MARIALUISA   |   | AG |
| GRAPIGLIA MARCO    | P |    |
| PRESA STEFANO      | P |    |
| SANTINI GIORGIO    | P |    |
| CAPUZZO ANTONIO    | P |    |
| COSTA MARIATERESA  | P |    |
| SCETTRO GIANNI     | P |    |
| DALLA VALLE MARICA | P |    |
|                    |   |    |

PRESENTI: 15    ASSENTI: 2

Sono altresì presenti in videoconferenza l'Assessore Esterno COLOSSO ENZO, la responsabile dell'Area Finanziaria Sig.ra Elisabetta Biliato e la dipendente dell'ufficio Tributi dr.ssa Mara Busato.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

*Relazione l'assessore al Bilancio Enzo COLOSSO:*

*Spiega le modifiche introdotte e riprende la normativa che ha modificato per l'anno 2020 il regolamento IMU. Ringrazia l'ufficio per il lavoro svolto. Vista l'incertezza attuale molti cittadini chiedevano chiarimenti su questa normativa transitoria.*

*L'Amministrazione ha ritenuto di accelerare i tempi per quanto possibile in modo da avere comunque una situazione di stabilità e dare le opportune informazioni. La particolarità della nuova imposta è che andrà a coprire quelli che in precedenza erano i due tributi a carico delle proprietà. Prosegue citando i punti principali del nuovo regolamento che tra l'altro è stato esaminato anche in sede di commissione. Illustra il nuovo regime degli immobili pertinenziali. Una modifica rilevante per Marostica riguarda gli immobili dichiarati inagibili per i quali l'IMU non era dovuta, mentre con il nuovo regolamento si paga il 50% di quello dell'anno precedente e poi si procederà al conguaglio per cui non c'è più l'esenzione totale. E' una novità non indifferente per Marostica considerato che sul territorio ve ne sono parecchi. Si tratta di una disposizione di legge, non decisa dal Comune. L'articolo 10 del regolamento elenca le casistiche e le caratteristiche che devono avere gli immobili per essere considerati inagibili, come ad esempio la mancanza degli allacciamenti alle utenze, il che non vuole dire inagibile in assoluto ma con eccezioni come ad esempio abitazioni in collina che non hanno il collegamento all'acquedotto e utilizzano i pozzi artesiani.*

*Altro articolo per l'esenzione è il n. 12 per gli immobili di proprietà della Chiesa. L'art. 8 disciplina il valore imponibile delle aree fabbricabili, ed al comma 2 è stato specificato che "...Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato dalla giunta comunale, non si farà luogo ad accertamento di maggiore imposta a condizione che per la medesima area non sia stato registrato, in atto pubblico o perizia, un valore superiore a quello deliberato".*

*Questo per dire che il valore della giunta ha un valore assolutamente indicativo.*

*Ricorda infine l'inserimento delle sanzioni previste in caso di dichiarazione infedele.*

*Passa la parola alla dipendente dell'ufficio Tributi dr.ssa M. Busato collegata in videoconferenza.*

*BUSATO: ad integrazione di quanto illustrato dall'assessore Colosso, spiega le assimilazioni estese anche alle coppie di fatto e al genitore con figli minori di 18 anni dettagliati all'articolo 6, che comprende anche il punto f) per unità immobiliari possedute da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari.*

*Questa è un'aggiunta voluta dall'Amministrazione poiché non era esplicitata dalla norma. Altra novità della norma è relativa ai pensionati iscritti all'Aire ma che hanno un'abitazione in Italia, che non verrà più assimilata ad abitazione principale e quindi da quest'anno pagheranno l'IMU con aliquota ordinaria, anche se è stata presentata una procedura di infrazione dall'Unione Europea per questa fattispecie.*

*Sottolinea quanto già comunicato dall'assessore sull'inagibilità dei fabbricati per i quali, a differenza dell'anno precedente, è obbligatoria una dichiarazione di un tecnico che sarà poi verificata d'ufficio.*

*Per quanto riguarda la riduzione per gli immobili locati a canone concordato, che non era prevista fino all'anno scorso ed era una semplice facoltà, adesso è obbligatoria e ogni ente ha il dovere di applicare una riduzione di imposta del 75 per cento sulle fattispecie di locazione a canone concordato.*

*Spiega infine la definizione di "abitazione principale" dettata all'articolo 5 lettera d).*

*DALLA VALLE: ringrazia per i chiarimenti. Spiace per i tempi ridotti della commissione che non hanno permesso di analizzare dettagliatamente il regolamento. Ringrazia gli uffici per il lavoro svolto.*

*BERGAMO: ringrazia l'assessore e gli uffici. Collegandosi al regolamento in oggetto, desidera fare delle osservazioni sulle aliquote 2020 che sono l'argomento successivo. Ricorda che la normativa è antecedente alla difficile e particolare situazione di questi mesi ed è causa di difficoltà economiche per molte famiglie. Chiede a titolo personale, considerato che sono state riconfermate le aliquote IMU, se è possibile tenere in considerazione misure agevolative per cittadini in difficoltà, come ad esempio, lo slittamento della scadenza del 30 giugno. Per i casi accertati più gravi, chiede se è legittimo poter prevedere l'esenzione dell'imposta.*

*SCETTRO: ritiene il regolamento scorrevole e ben fatto. Reputa corretto l'inserimento del valore delle aree edificabili stabilito da un atto pubblico o da una perizia e non dalla Giunta. Invita a rivedere i valori delle aree, soprattutto in certe zone del territorio che hanno subito una forte svalutazione. Per i fabbricati inagibili restano valide le dichiarazioni precedenti ma sicuramente si apriranno degli accertamenti che comporteranno ulteriore lavoro per gli uffici.*

*COLOSSO: risponde al consigliere BERGAMO che eventuali valutazioni devono essere fatte sulla tenuta del bilancio poiché a volte la generosità si scontra con la disponibilità. Il gettito dell'Imu è talmente rilevante per il bilancio che riduzioni di imposta potrebbero comportare un dissesto. Si verificherà in futuro se ci saranno le condizioni.*

*Per quanto riguarda il discorso dei fabbricati inagibili, al comma 7 c'è scritto che sono efficaci ai fini della riduzione, le dichiarazioni presentate l'anno precedente, sempre che le condizioni di inagibilità risultino conformi a quanto previsto dal presente articolo. Spiega che occorrerà presentare una nuova dichiarazione se cambiano le condizioni rispetto a prima.*

*BUSATO: conferma quanto detto dall'assessore. Ci sono centinaia di casi di dichiarazioni di immobili inagibili e quindi nel tempo si dovrà aggiornare la banca dati come da regolamento vigente. Sulle scadenze aggiunge che, anche se l'Amministrazione fosse favorevole, non ne ha la competenza in quanto sono regolamentate dal Governo. Sembra sia prevista una proroga ma al momento non ci sono conferme.*

*BERGAMO: chiede se ci sono notizie più precise sull'eventuale proroga.*

*SANTINI: conferma il contenuto di entrambi gli interventi. Sembra che il Decreto Rilancio contenga indicazioni sullo slittamento dei pagamenti ma nulla è confermato.*

Pertanto, all'esito della discussione, come sopra sinteticamente verbalizzata,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso**

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

## Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

## Esaminato

- lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

## Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.

## Dato atto:

- che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma*

*1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”.*

**Dato atto** che l'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (*decreto Cura Italia*), convertito in L. 24.04.2020 n. 27 ha disposto il differimento del Bilancio di Previsione degli enti locali al 31 luglio 2020;

**Dato atto** che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

**Ritenuto** necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo Comune;

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 28/04/2020 espresso con verbale n. 09 (ns. protocollo 6619 del 28/04/2020);

**Dato atto che** tale proposta è stata discussa nella seduta della Commissione consiliare regolamenti, statuto e bilancio del 07/05/2020;

**Acquisiti**, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi dal responsabile dell'Area 2<sup>^</sup> Economica e Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale.

A seguito votazione espressa per appello nominale che dà il seguente risultato:

|                  |    |
|------------------|----|
| Presenti votanti | 15 |
| Favorevoli       | 15 |
| Contrari         | // |
| Astenuti         | // |

## **DELIBERA**

1. di approvare il Regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, composto da n° 26 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020;
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, tale provvedimento ed il regolamento allegato;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa o quanto ritenuto idoneo ed opportuno a tale scopo.

Il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità per dare attuazione alla delibera.

A seguito di votazione espressa per appello nominale che dà il seguente risultato:

|                  |    |
|------------------|----|
| Presenti votanti | 15 |
| Favorevoli       | 15 |
| Contrari         | // |
| Astenuti         | // |

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio  
Fantinato Pietro

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

il Segretario Generale  
dott. Giuseppe Lavedini

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)